

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1	NO	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

INTERVENTO N. 3 - PRIORITA' 3 - Manutenzione e realizzazione di strade forestali, piste e rete sentieristica

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Bosco Difesa	43	11	ml	600,00	3	Manutenzione viabilità interna ai boschi
3.1.2	Piano della Nevena – Toppo camposanto				905,00	3	Manutenzione viabilità interna ai boschi

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1.1	NO	NO	NO
3.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1.1 3.1.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

INTERVENTO N. 4 - PRIORITA' 4 - Manutenzione del reticolo idrografico ai fini della mitigazione del Rischio Idrogeologico e delle Fasce Fluviali

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Torrente Otranto	33 37 38		ml	10.000,00	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area
4.1.2	Torrente Brida	32 37		ml	9.000,00	4	
4.1.3	Fiumara di Picerno	5 8		ml	19.936,12	4	
4.1.4	Vallone Serralta			ml	6.000,00	4	
4.1.5	Vallone Porcino			ml	3.000,00	4	

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.1.1	NO	NO	NO
4.1.2	NO	NO	NO
4.1.3	NO	NO	NO
4.1.4	NO	NO	NO
4.1.5	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.1.1 4.1.1 4.1.3 4.1.4 4.1.5	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001 Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque

INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Viabilità

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	U M	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Castagne-Palazzo, Pocamoto, Tarallo, Valline, Serralta, Macchia Teresa, Castelli, Carlucci, Convento-Montagna, Costa Vernicocca, Madonna Assunta, Sorgente Paradiso, Porcino, Via Piana, Vallone di Gaveta, Aviglianesi, Monte Carosa, Monte Ranaro, Cesine, Castagnara, Toppo del Fico, Toppo Casino, Bosco tre Case, Calenda, Marmo I, Marmo II, Picerno Baragiano, Acqua			ml	20.000	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)



	Pannone, Fennone, Pantano, Fontanelle, Strada e traversa Forra, T. Torrione Strada Gualandra Lunghezza ragguagliata						
5.1.2	Castagne-Palazzo, Pocamato, Tarallo, Valline, Serralta, Macchia Teresa, Castelli, Carlucci, Convento-Montagna, Costa Vernicocca, Madonna Assunta, Sorgente Paradiso, Porcino, Via Piana, Vallone di Gaveta, Aviglianesi, Monte Carosa, Monte Ranaro, Cesine, Castagnara, Toppo del Fico, Toppo Casino, Bosco tre Case, Calenda, Marmo I, Marmo II, Picerno Baragiano, Acqua Pannone, Fennone, Pantano, Fontanelle, Strada e traversa Forra, T. Torrione Strada Gualandra Lunghezza ragguagliata			ml	20.000	5	Manutenzione della viabilità comunali (scarpate)

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5.2.2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 6 - PRIORITA' 6 - Versanti in frana e/o in erosione superficiale in prossimità di ambiti urbani o infrastrutture stradali

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	Costa Vernicocca	22		GG CAU	100	6	Manutenzione e ripristino opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica
6.1.2	Vallone Nocelle	16 17 22		GG CAU	100	6	Manutenzione e ripristino opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica
6.1.3	Vallone Pantano			GG CAU	118	6	Manutenzione e ripristino opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1.1	NO	NO	NO
6.1.2	NO	NO	NO
6.1.3	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1.1 6.2.2 6.1.3	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 7 - PRIORITA' 7 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Paschiere	26	729	ha	2.50	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
7.1.2	S.P.61	32	711	ha	0.50	7	

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
7.1.1	NO	NO	NO
7.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
7.1.1 7.1.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019

INTERVENTO N. 8 - PRIORITA' 8 – Valorizzazione dei prodotti legnosi rivenerenti dalle lavorazioni forestali per la realizzazione delle opere accessorie finalizzate ad accrescere la funzione turistico ricreativa delle foreste

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
8.1.1	Mandria Li Foy	30	2	ml	100	8	Valorizzazione prodotti legnosi-realizzazione staccionata
8.1.2	S. Salvatore	26	12-139-142	ml	60	8	
8.1.3	Piano della Nevena- Toppo Camposanto	21	1	ml	120	8	

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
8.1.1	NO	NO	NO
8.1.2	NO	NO	NO
8.1.3	SI	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
8.1.1 8.1.1 8.1.3	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001.

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Monte li Foy</i>) ubicato sul limite Nord del territorio comunale, ai confini con il comune di Ruoti. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di faggio, governate a ceduo. Il complesso boscato è attraversato dalla strada collegante l'abitato di Picerno con l'area picnic situata all'interno del bosco. Lungo tale arteria si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata alle attività in essere.
-------	--



2.1.1	<p>Il comune di Picerno sorge su un colle panoramico alle pendici del complesso montuoso del Monte li Foy, sito di interesse comunitario (SIC), in un suggestivo contesto che offre verdi paesaggi dal fascino indiscutibile, con pendici ricche di pascoli, coltivi diffusi, e rilievi ricoperti di folti boschi. L'antico centro è caratterizzato da due torri cilindriche, circondate da un tessuto urbano caratterizzato da palazzi storici, impreziositi da eleganti portali.</p> <p>Il centro abitato è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.</p>
3.1.1	<p>La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Difesa</i>) ubicato sul limite Sud Ovest del territorio comunale, ai confini con il comune di Savoia di Lucania, nonché il complesso del Monte Li Foy, ubicato sul limite nord del territorio comunale al confine con i comuni di Ruoti e Potenza. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile e mesofile decidue a prevalenza di cerro, governate a ceduo (<i>Bosco Difesa</i>) ed a prevalenza di faggio, governato ad alto fusto (<i>Monte Li Foy</i>). La viabilità in progetto in località <i>Bosco Difesa</i> è rappresentata da una pista di servizio forestale, a fondo naturale, priva di cunette, che attraversa il bosco in direzione Est - Ovest, dalla viabilità comunale di Serralta, a monte, alla strada comunale della <i>Difesa</i>, a valle; mentre in Località <i>Monte li Foy</i> è rappresentata da una stradina a fondo bituminato in parte, che attraversa il bosco in direzione Est – Ovest, da Piano delle Nevena a Toppo Camposanto.</p> <p>Per la l'ubicazione le strutture rivestono altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.</p>
4.1.1	Torrente Otranto – come da allegata cartografia
4.1.2	Torrente Brida – come da allegata cartografia
4.1.3	Fiumara di Picerno – come da allegata cartografia
4.1.3	Vallone Serralta - come da allegata cartografia
4.1.4	Vallone Porcino - come da allegata cartografia
5.1.1.	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 7.851 Ha, caratterizzato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali diffusi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 7.851 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali diffusi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>
6.1.1	<p>Gli interventi sono finalizzati alla prevenzione e mitigazione del dissesto geomorfologico attuato mediante la manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, viminate, graticciate, gabbionate, fossi di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi e ripristino della sezione utile di tombini.</p>
6.1.2	
6.1.3	
7.1.1	<p>Le aree oggetto di intervento sono interessate da popolamenti artificiali di conifere, all'interno dei quali si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale</p>
7.1.2	
8.1.1	<p>Gli interventi saranno realizzati in aree di interesse silvo-pastorale (<i>Mandra li Foy</i>) o turistico ricreativo (<i>San Salvatore – Piano della Nevena – Toppo Camposanto</i>) con attività di staccionate, tavole e panchine in legno.</p>
8.1.2	
8.1.3	

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Regolamentazione in materia forestale per le aree della Rete Natura 2000 in Basilicata, in applicazione del D.P.R. 357/95, del D.P.R. 120/2003 e del Decreto MATTM del 17.10.2007, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata 06.05.2008, n. 655.
2.1.1	Nessuno
3.1.1	Nessuno



3.1.2	<i>Regolamentazione in materia forestale per le aree della Rete Natura 2000 in Basilicata, in applicazione del D.P.R. 357/95, del D.P.R. 120/2003 e del Decreto MATTM del 17.10.2007, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata 06.05.2008, n. 655.</i>
4.1.1.	Nessuno
4.1.2	Nessuno
4.1.3	Nessuno
4.1.4	Nessuno
4.1.5	Nessuno
5.1.1	Nessuno
5.1.5	Nessuno
6.1.1	Nessuno
6.1.2	Nessuno
6.1.3	Nessuno
7.1.1	L'intervento in progetto è soggetto ad autorizzazione dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, in attuazione della vigente normativa sul taglio boschi.
7.1.2	L'intervento in progetto è soggetto ad autorizzazione dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, in attuazione della vigente normativa sul taglio boschi.
8.1.1	Nessuno
8.1.2	Nessuno
8.1.3	<i>Regolamentazione in materia forestale per le aree della Rete Natura 2000 in Basilicata, in applicazione del D.P.R. 357/95, del D.P.R. 120/2003 e del Decreto MATTM del 17.10.2007, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata 06.05.2008, n. 655.</i>

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
3.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.
4.1.1	Sono previsti i seguenti interventi:
4.1.2	a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata;
4.1.3	



	rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat riparii e le zone di deposito alluvionale adiacenti; b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali; c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte; d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.
5.1.1.	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade <i>del comprensorio comunale</i> . Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.
5.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade del comprensorio comunale Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.
6.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, viminate, graticciate, gabbionate, fossi di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi e ripristino della sezione utile di tombini.
6.1.2	
6.1.3	
7.1.1	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone.
7.1.2	
8.1.1	Gli interventi previsti consistono nella realizzazione di staccionate, tavole e panchine in legno.
8.1.2	
8.1.3	

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 ml 1.160	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	5.568,00
2	2.1.1 gg. CAU 570	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	47.595,00
3	3.1.1 MI 1.505	3	Cod. Prezzario I.03.008.01 Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m,; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	29.272,25
4	4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5 Mq 47.936,12	4	Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arboreescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	98.748,40



4	5.1.1	MI 20.056,00	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	12.234,16
5	5.1.2	MI 20.056,00	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	17.047,60
6	6.1.1	Gg cau 318	6	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione, etc.	26.553,00
7	7.1.1	Ha 3,00		I Cod. Prezzario I.03.017.02 Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	5.128,59
8	8.1.1	MI 300,00		Cod. Prezzario F.03.082.01 Fornitura e realizzazione di staccionata a croce di S. Andrea.....	9.021,00
					251.168,00

Documentazione Fotografica - Scheda Comune di Picerno

INT. N.	RIFERIMENTO FOTO
1.1.1	1.n.n
2.1.1	2.n.n
3.1.1 3.1.2	3.n.n
4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5	4.n.n
5.1.1 – 5.1.2	5.n.n.
6.2.1 6.1.2 6.1.3	6.n.n
7.1.1 7.1.2	7.n.n
8.1.1 8.1.2 8.1.3	8.n.n